

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Agricolo, mediante 1 pozzo freatico in Comune di Dorzano, assentita alla Società "Gli Scoiattoli S.S." con D.D. n° 200 del 23.02.2016. PRATICA PROVINCIALE n° 369BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 200 del 23.02.2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DETERMINA

(omissis)

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di identificare come Concessionario la società GLI SCOIATTOLI S.S. (omissis) con sede legale in: Cascina Pance 7 - 13881 DORZANO;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, sottoscritto il 28-04-2014 dal Sig. Alberto TUA, legale rappresentante del Concessionario, costituente parte integrante della presente e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;
3. di assentire al Concessionario, per anni 40, ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione per poter derivare 0,5 (zerovirgolacinque) l/s massimi, un prelievo idrico di 4.998 (quattromilanovecentonovantotto) metri cubi annui, pari ad un prelievo medio di 0,158 (zerovirgolacentocinquantotto) l/s d'acqua pubblica, mediante pozzo in falda freatica, in Comune di 13881 DORZANO, ad uso AGRICOLO, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente

Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.626 di Rep. del 28 aprile 2014

ART. – 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- Il Concessionario deve:

- provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;
- mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis).

Il Responsabile del Servizio

Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

Dr. Graziano STEVANIN